

AGRICOLTURA 'NATURALE'

# Un mercatino settimanale tutto dedicato al 'biologico'

Proposta dell'associazione 'Eco': si svolgerebbe il sabato



'BIOLOGICO' il 6 maggio in centro a Lugo si svolge il mercatino 'La natura in piazza'

**L**UGO si conferma sempre più 'biologica': quest'anno saranno infatti tre le iniziative dedicate al tema dell'agricoltura biologica, che si snoderanno nei prossimi sei mesi. Si partirà domenica prossima, 6 maggio, con la terza edizione de 'La natura in piazza', mercatino del prodotto biologico ed erboristico, che si terrà dalle 10 alle 18 sotto le logge del Pava-glione, sul lato di largo della Repubblica. Venti gli espositori, che presenteranno prodotti biologici di vario tipo: carni e salumi, frutta e verdura, vini, miele, prodotti da forno freschi, prodotti di erboristeria, piante officinali provenienti dal giardino di Casola Valsenio specializzato nel settore. Ma ci saranno anche manufatti: dall'og-

gettistica per la casa alle tele realizzate in canapa, e perfino i detersivi biologici.

Ma c'è di più: questa rassegna potrebbe trasformarsi in un 'mercato settimanale', che porterebbe a Lugo i prodotti biologici in un giorno della settimana ancora da stabilire, probabilmente il sabato verso sera. L'idea è stata lanciata nel corso della presentazione del mercatino di domenica, a cui hanno partecipato l'assessore all'ambiente Fausto Bordini, e i rappresentanti dell'associazione 'Eco' che organizza l'iniziativa, Paolo Galletti e Fernanda Useri. Nell'occasione è stato sottolineato che il mercatino, dalle 11 alle 15, sarà animato da musiche popolari con chitarra, fisarmonica e voce, «non le musiche romagnole rielaborate, ma proprio la musica delle campagne di una volta, per abbinare un'agricoltura nuova alla cultura di un tempo». Quanto agli obiettivi, Galletti ha sottolineato che «si intende così favorire la 'filiera corta', ovvero l'incontro diretto tra il produttore e il consumatore. Nel contesto attuale, caratterizzato dai cambiamenti climatici e da problemi che incidono fortemente sull'attività agricola, l'agricoltura biologica è la risposta a cui si dovrà sempre più aderire, anche perché la maggior parte dei problemi di salute dipendono dall'alimentazione, quindi disporre di prodotti sani è nell'interesse di tutti».

Attualmente, nel territorio lughese, le aziende agricole che hanno optato per il metodo biologico sono circa una decina, mentre ce ne sono di più nelle zo-

ne collinari. «Il nostro obiettivo — ha affermato l'assessore — è proprio incentivare questo tipo di coltivazione, anche mettendo 'in rete' i coltivatori, creando un circuito di aziende biologiche. In sostanza, ciò che ci proponiamo è diffondere una 'cultura del biologico'. Su questa linea saranno anche le altre due iniziative: il 3 giugno, in occasione della riapertura del Parco del Loto, ci sarà una grande Festa della Natura con un ampio mercatino del biologico, mentre il 7 ottobre si svolgerà un altro mercatino in centro, nell'ambito dell'iniziativa nazionale delle 'biodomestiche'».

Lorenza Montanari

## Lugo Pancino e Nero a Casa Rossini Paura a denti stretti



**LUGO** - Le angosce e le inquietudini umane più inespresse. Con la mostra di Pancino e Nero - nuovo accadere dell'arte a Casa Rossini, per la rassegna "Fuori di Sé", curata da Stefania Vecchi - si affrontano i mostri più nascosti, le esperienze più dolorose, con fare al limite del grottesco. Da non perdere le installazioni Oltre Casa Rossini, dove Pancino si manifesta all'interno della Rocca estense, attraverso una delle sue ormai note Torte, mentre Nero si rivela con una installazione nel lato sud-est della rocca, intitolata "Attenzione! Pericolo di acqua alta! ovvero Noè presagiva Kyoto", dove l'artista trasforma la Rocca in un porto. Entrambe le opere rimarranno esposte sino al 20 giugno. C'è invece tempo solo fino al 13 maggio per la mostra a Casa Rossini, "Ti ho portato un fiore e nemmeno mi rispondi ovvero tardo dieci minuti, sono su un albero, i cani non avranno mai le mie ossa". Da martedì a sabato 16/18,30. Domenica 10/12 - 16/18,30.

## Innovazione in fiera

**LUGO** - L'Incubatore Multimediale di Lugo sarà presente con un proprio spazio espositivo a R2B, Research to Business, 3° Salone della Ricerca Industriale, che si svolgerà oggi e domani alla Fiera di Bologna. Evento è il luogo in cui i protagonisti della ricerca italiana ed internazionale hanno l'opportunità di presentare nuove proposte di innovazione tecnologica da immettere sul mercato. Quest'anno si svolgerà su di una superficie espositiva di oltre 12mila metri quadri, con 320 espositori, oltre 350 soluzioni tecnologiche innovative e 40 convegni e workshop tematici. L'incubatore si è posto al centro di un qualificato sistema di relazioni che lo individua come un importante strumento di sostegno allo start up delle nuove imprese all'interno del settore multimediale.

## Cristina "The Voice"

**LUGO** - Nuovo appuntamento con il Lugo Opera Festival. Protagonista della serata di venerdì sarà Cristina Zavalloni, ormai regina internazionale della vocalità, da molti considerata l'erede naturale di Cathy Berberian, l'indimenticabile cantante di origine armena che seppe coniugare lo stile del canto barocco con l'impegno nella musica contemporanea attraverso una geniale personalità che sembrava unica e irripetibile. Sembrava, poiché da qualche anno ormai si è appunto affacciata sulla scena a rinverdirne i fasti la bolognese Cristina Zavalloni, i cui primi passi sono stati però nel mondo del jazz, dopo rigorosi studi del belcanto, della composizione e della danza classica e contemporanea. Un suo recital straordinario è in programma venerdì, alle 20.30 al Teatro Rossini di Lugo. La Zavalloni torna sul palcoscenico del Rossini dopo il grande successo ottenuto lo scorso anno nel Pierrot Lunaire di Arnold Schönberg. Questa volta la Zavalloni torna però da vera protagonista attraverso un raffinato programma cameristico al fianco del pianista pesarese An-

drea Rebaudengo. Informazioni al numero 054538542.

LA VOCE 3/5

5/5  
LA VOCE 3/5

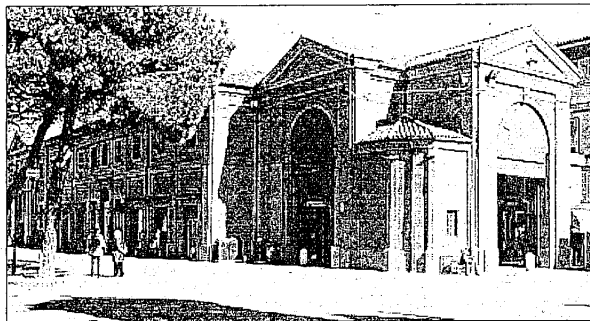
# Lugo Tornano gli appuntamenti con i mercatini del biologico

## La natura scende in piazza al Pavaglione

LA  
Voce 3/5

LUGO - All'inizio sembrava solo una moda per consumatori dai gusti ricercati. Ma l'interesse per il biologico ha - giustamente - travolto tutti. Persino la grande distribuzione si è adeguata, proponendo linee specifiche. Eppure, a rappresentare lo spirito dell'amore per la terra e i suoi frutti privi di additivi e di altre alchimie da laboratorio, restano ancora loro, i piccoli produttori, spesso portatori di idee imprenditoriali vincenti. Di certo, attenti custodi di un'agricoltura che miscela sapientemente tradizione, innovazione e ricerca. Per darne conto, torna a Lugo un appuntamento tutto in verde, "La natura in piazza".

Domenica, largo della Repubblica e il loggiato del Pavaglione accoglieranno la terza edizione del mercatino del prodotto biologico ed erboristico. Dalle 10 alle 18, si potranno toccare con mano le primi



**A breve** anche Lugo avrà un suo appuntamento settimanale fisso con il mercato del biologico

zie dei prodotti di stagione, provenienti dalla collina e dalla pianura. Protagoniste, saranno colorate verdure appena colte, carni e salumi, miele, vini e le piante officinali, direttamente dal Giardino di

Casola Valsenio. Per completare il quadro e stuzzicare la golosità, pizze e prodotti da forno, insieme a tanto altro. Perché biologico non è solo enogastronomia. Si potranno così riscoprire magliette e tessuti di canapa, insieme all'oggettistica per la casa. La manifestazione, organizzata dall'associazione Eco in collaborazione con l'erboristeria Solo Natura e il patrocinio del Comune, prevede, alle 11 e alle 15, musiche popolari con chitarra e fisarmonica. Bis, domenica 3 giugno, in occasione della riapertura del parco del Loto, con una grande festa della natura. A ottobre, infine, l'ultima domenica del mercatino. In attesa di definire i dettagli di una novità importante: a breve, Lugo avrà un suo appuntamento settimanale fisso con il mercato del biologico, per un rapporto sempre più diretto tra produttori e consumatori.

Dopo il successo degli anni scorsi, sarà riproposto in tre appuntamenti

## Un mercato tutto biologico

*Presentata l'iniziativa "La natura in piazza"*

CORRIERE 3/5

**LUGO.** Un mercato tutto all'insegna del prodotto biologico ed erboristico. Questo il progetto promosso dall'associazione Eco, allo scopo di divulgare la cultura biologica. Si chiama la "natura in piazza" ed è giunto ormai alla terza edizione, visto il notevole successo di pubblico riscontrato negli anni precedenti. Tale iniziativa prevede tre appuntamenti nel corso dei quali una ventina di espositori, provenienti dal comprensorio lughese e dalle colline limitrofe, esporranno prodotti alimentari ed erboristici, esclusivamente di natura biologica. Dunque i consumatori potranno trovare una vasta gamma di prodotti che vanno dalla carne ai salumi biologici e ancora frutta, verdura, vini, miele, piante officinali, fino ai più innovativi detersivi ecologici.

Il primo dei tre appuntamenti si terrà domenica 6 maggio, sotto le Logge del Pavaglione e nel piazzale della Repubblica, i successivi invece si svolgeranno rispettivamente il 3 giugno, in concomitanza con la riapertura del parco del Loto, che prevede un'intera giornata dedicata all'ambiente con dimostrazioni relative alla medicina naturale ed il 7 ottobre, la "biodomenica", inserita all'interno di un circuito nazionale di iniziative promosso dall'Associazione italiana agricoltura biologica.

Tra i principali obiettivi degli organizzatori spicca l'impostazione di un'alimentazione sana nelle scuole e negli ospedali, eliminando i prodotti contenenti Ogm e sottoposti a trattamenti chimici, nocivi per la salute.

«Con questa iniziativa - spiega Fausto Bordini, assessore all'am-

biente del Comune di Lugo - intendiamo porre le basi per la realizzazione in futuro di un mercato stabile settimanale dedicato all'agricoltura biologica. Infatti "la natura in piazza" si propone di stabilire un rapporto più diretto tra le aziende produttrici di prodotti biologici ed i consumatori, allo scopo non solo di acquistare gli alimenti a prezzi inferiori, ma anche di portare l'acquirente stesso a conoscenza delle salutari tecniche di produzione».

«L'agricoltura biologica - prosegue Fernanda Augeri, coordinatrice del progetto - consente inoltre di porre parzialmente rimedio al drammatico problema della fertilità del terreno che, sfruttato da colture sofisticate ed esigenti, poco adatte al nostro territorio, rischia la desertificazione».

**Chiara Pirazzini**

CNA IL COORDINATORE MARIO BETTI CRITICA LA POSIZIONE DI RIFONDAZIONE E DI FORZE DI MINORANZA

## «Sconcertante l'opposizione di alcuni partiti all'Unione dei Comuni»

Corbano 3/5

«SIAMO sconcertati di fronte alla posizione contraria espressa da alcuni partiti di opposizione sulla Unione dei Comuni, che va invece considerato un obiettivo strategico e uno strumento di governo indispensabile per lo sviluppo e la qualificazione di tutto il territorio». A parlare è Mario Betti, coordinatore dei presidenti della Cna dell'area lughese, che non ha gradito la contrarietà manifestata da alcune forze politiche riguardo alla trasformazione dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna in Unione dei Comuni. «Sconcertante — sottolinea — anche la posizione assunta da Rifondazione Comunista che, essendo forza di governo

nelle istituzioni locali, dovrebbe valutare con più attenzione e responsabilità questo percorso: registriamo invece una posizione contraria, espressa anche con il voto in alcuni consigli comunali della Bassa Romagna».

Betti spiega dunque la sua posizione: «Le imprese, le associazioni di categoria, la Cna in modo particolare, da anni si battono per ottenere questo risultato, soprattutto ora che si sono superate molte resistenze da parte degli amministratori locali. E ci si è battuti in tal senso perché si è sempre ritenuto che la trasformazione da Associazione ad Unione dei Comuni possa portare un indubbio beneficio per

tutti, sia con la definizione di un sistema di regole omogeneo per le imprese e i cittadini dell'area lughese, sia attraverso l'unione di forze, risorse e servizi in uno sforzo di razionalizzazione e di efficienza delle risposte ai cittadini. Tutto questo attraverso una programmazione comune e più razionale del territorio, il Piano regolatore d'area, con l'obiettivo di un risparmio economico complessivo dei costi, viste le ristrettezze in cui versano soprattutto i piccoli Comuni. Ci saremmo allora aspettati che le forze politiche di opposizione fossero interessate a questi temi e al raggiungimento di obiettivi qualificanti per il nostro sistema territoriale».

l.m.